ASSOCIAZIONE NO O.D.I.

RASSEGNA STAMPA



"Metamorfosi" - Fausto Maria Franchi ©

CONTRO LE VIOLENZE

Agenzie Stampa

Askanews - 22/11/2019

Ass. NoOdi, l'opera "Metamorfosi" e convegno a Roma contro le violenze "Per una nuova etica a favore di persone, ambiente, imprese e comunità"

Roma, 22 nov. (askanews) – Nella Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, l'Associazione NO O.D.I. (No Omicidi di Impresa) offre il suo contributo contro ogni forma di violenza, con un Convegno dedicato al tema e la donazione al II Municipio di Roma, di un opera artistica del maestro Fausto Maria Franchi, "Metamorfosi". L'opera rappresenta il dolore della violenza, la ribellione verso la violenza e la trasformazione degli equilibri preesistenti. L'opera "Metamorfosi" verrà installata in piazza Trento, nel quartiere Trieste, e donata alla città di Roma.

Il Convegno "Contro le violenze", si terrà lunedì 25 novembre prossimo, presso la Sala Auditorium dell'Istituto San Leone Magno, a Roma. L'iniziativa dell'Associazione NO O.D.I. coinvolge la società civile: Fondazioni, Associazioni, Università, Scuole e Istituzioni della Capitale e propone una riflessione a tutto tondo contro ogni manifestazione di violenza, lanciando un monito sui rischi di una società esposta alle aggressioni, a linguaggi offensivi, a condotte feroci e prevaricatrici, fino alla violenza su persone deboli e indifese e la violenza distruttiva nei confronti del pianeta. Violenza contro le donne, violenza contro i giovani, contro l'ambiente e contro le imprese: fattispecie differenti ma portatrici di un unico allarme, manifestazioni di un unico disvalore.

Ne parleranno: Francesca Del Bello (Presidente Municipio Roma II), Fratel Roberto Moraglia (Direttore Generale Istituto San Leone Magno), Claudio Patalano (Presidente Associazione NO O.D.I.), Lella Golfo (Presidente Fondazione Marisa Bellisario), Roberta Patalano (Docente Università Parthenope), Maria Luisa Iavarone (Presidente Fondazione A.R.T.U.R. e Docente Università Parthenope), Carlo Papa (Direttore Fondazione Enel), Paola Stanziani (Ex AD Gruppo Delta), Isabella Montagna (Vicepresidente Commissione Pari Opportunità Municipio Roma II), Carlo Santini (Fondazione Gabriele Berionne), Celeste Manno (Presidente Commissione Pari Opportunità e Vicepresidente Commissione Scuola Municipio Roma II), Claudio Binelli (Associazione NO O.D.I.), Fausto Maria Franchi (scultore).

"Gli interventi – rileva Claudio Patalano, Presidente dell'Associazione NO O.D.I. – prenderanno in esame una patologia socio-culturale che merita azioni mirate e costanti, finalizzate al riconoscimento del valore intrinseco della donna e della profonda illegittimità dei comportamenti di uso e abuso contro di Lei, ma anche della necessità di reprimere episodi di violenza verso le persone deboli e indifese, contro l'ambiente e contro l'impresa, generati da insane ed aberranti logiche economiche e di potere".

Red

Agenzie Nova - 22/11/2019

Violenza donne: associazione "No odi" a convegno contro fenomeno, per una nova etica di Imprese e comunità

Roma, 22 nov 16:56 - (Agenzia Nova) - In occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, l'Associazione "No odi" (No omicidi di impresa) offre il suo contributo contro ogni forma di violenza, con un Convegno dedicato al tema e la donazione al Il Municipio di Roma, di un opera artistica del Maestro Fausto Maria Franchi, "Metamorfosi". L'opera rappresenta il dolore della violenza, la ribellione verso la violenza e la trasformazione degli equilibri preesistenti. L'opera "Metamorfosi" verrà istallata in Piazza Trento, nel Quartiere Trieste, e donata alla città di Roma. Il convegno "Contro le violenze", si terrà lunedì 25 novembre prossimo, presso la sala auditorium dell'Istituto San Leone Magno, a Roma. L'iniziativa dell'associazione "No odi" coinvolge la società civile: fondazioni, associazioni, università, scuole e istituzioni della Capitale e propone una riflessione a tutto tondo contro ogni manifestazione di violenza, lanciando un monito sui rischi di una società esposta alle aggressioni, a linguaggi offensivi, a condotte feroci e prevaricatrici, fino alla violenza su persone deboli e indifese e la violenza distruttiva nei confronti del pianeta. (segue)

O Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Agenzie Nova - 22/11/2019

Violenza donne: associazione "No odi" a convegno contro fenomeno, per una nova etica di imprese e comunità (2)

Roma, 22 nov 16:56 - (Agenzia Nova) - Violenza contro le donne, violenza contro i giovani, contro l'ambiente e contro le imprese: fattispecie differenti ma portatrici di un unico allarme, manifestazioni di un unico disvalore. Ne parleranno: Francesca Del Bello (presidente Municipio Roma II), Fratel Roberto Moraglia (direttore generale Istituto San Leone Magno), Claudio Patalano (presidente Associazione NO odi), Lella Golfo (presidente fondazione Marisa Bellisario), Roberta Patalano (docente Università Parthenope), Maria Luisa tavarone (presidente Fondazione Artur e docente Università Parthenope), Carlo Papa (direttore Fondazione Enel), Paola Stanziani (Ex Ad Gruppo Delta), Isabella Montagna (vicepresidente commissione Pari Opportunità Municipio Roma II), Carlo Santini (fondazione Gabriele Berionne), Celeste Manno (presidente commissione pari opportunità e vicepresidente commissione Scuola Municipio Roma II), Claudio Binelli (Associazione NO Odi), Fausto Maria Franchi (scultore). "Gli interventi - rileva Claudio Patalano, presidente dell'Associazione No Odi - prenderanno in esame una patologia socio-culturale che merita azioni mirate e costanti, finalizzate al riconoscimento del valore intrinseco della donna e della profonda illegittimità dei comportamenti di uso e abuso contro di Lei, ma anche della necessità di reprimere episodi di violenza verso le persone deboli e indifese, contro l'ambiente e contro l'impresa, generati da insane ed aberranti togiche economiche e di potere".

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Media Online



Roma, il convegno "Contro le violenze"

Redazione 22 novembre 2019 Società

Lunedì 25 novembre pressa l'Istituto San Leone Magno un incontro per una nuova elica a favore di persone, ambiente, imprese e comunità.



Roma, 22 novembre 2019. Nella Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, l'Associazione NO O.D.I. (No Omicidi di Impresa) offre il suo contributo contro ogni forma di violenza, con un Convegno dedicato al tema e la donazione al Il Municipio di Roma di un'opera artistica del Maestro Fausto Maria Franchi, "Metamorfosi".

L'opera rappresenta il dolore della violenza, la ribellione verso la violenza e la trasformazione degli equilibri preesistenti. L'opera "Metamorfosi" verrà istallata in Piazza Trento, nel Quartiere Trieste, e donata alla città di Roma.

Il Convegno "Contro le violenze", si terrà lunedì 25 novembre prossimo, presso la Sala Auditorium dell'Istituto San Leone Magno, a Roma. L'iniziativa dell'Associazione NO O.D.I. coinvolge la società civile: Fondazioni, Associazioni, Università, Scuole e Istituzioni della Capitale e propone una riflessione a tutto tondo contro ogni manifestazione di violenza, lanciando un monito sui rischi di una società esposta alle aggressioni, a linguaggi offensivi, a condotte feroci e prevaricatrici, fino alla violenza su persone deboli e indifese e la violenza distruttiva nei confronti del pianeta.

segue: www.tempi.it

Violenza contro le donne, violenza contro i giovani, contro l'ambiente e contro le imprese: fattispecie differenti ma portatrici di un unico allarme, manifestazioni di un unico disvalore.

Ne parleranno: Francesca Del Bello (Presidente Municipio Roma II), Fratel Roberto Moraglia (Direttore Generale Istituto San Leone Magno), Claudio Patalano (Presidente Associazione NO O.D.I.), Lella Golfo (Presidente Fondazione Marisa Bellisario), Roberta Patalano (Docente Università Parthenope), Maria Luisa Iavarone (Presidente Fondazione A.R.T.U.R. e Docente Università Parthenope), Carlo Papa (Direttore Fondazione Enel), Paola Stanziani (Ex AD Gruppo Delta), Isabella Montagna (Vicepresidente Commissione Pari Opportunità Municipio Roma II), Carlo Santini (Fondazione Gabriele Berlonne), Celeste Manno (Presidente Commissione Pari Opportunità e Vicepresidente Commissione Scuola Municipio Roma II), Claudio Binelli (Associazione NO O.D.I.), Fausto Maria Franchi (scultore).

"Gli interventi – rileva **Claudio Patalano**, Presidente dell'Associazione NO O.D.I. – prenderanno in esame una patologia socio-culturale che merita azioni mirate e costanti, finalizzate al riconoscimento del valore intrinseco della donna e della profonda illegittimità dei comportamenti di uso e abuso contro di Lei, ma anche della necessità di reprimere episodi di violenza verso le persone deboli e indifese, contro l'ambiente e contro l'impresa, generati da insane ed aberranti logiche economiche e di potere".

https://www.tempi.it/roma-contro-violenze/



Home > Arte e Cultura > Ass. NoOdi, l'opera "Metamorfosi" e convegno a Roma contro le violenze

ARIE E CULTURA

Ass. NoOdi, l'opera "Metamorfosi" e convegno a Roma contro le violenze

"Per una nuova etica a favore di persone, ambiente, imprese e comunità"















Nella Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, l'Associazione NO O.D.I. (No Omicidi di Impresa) offre il suo contributo contro ogni forma di violenza, con un Convegno dedicato al tema e la donazione al II Municipio di Roma, di un opera artistica del maestro Fausto María Franchi, "Metamorfosi". L'opera rappresenta il dolore della violenza, la ribellione verso la violenza e la trasformazione degli equilibri preesistenti. L'opera "Metamorfosi" verrà installata in piazza Trento, nel quartiere Trieste, e donata alla città di Roma.

Il Convegno "Contro le violenze", si terrà lunedì 25 novembre prossimo, presso la Sala Auditorium dell'Istituto San Leone Magno, a Roma. L'iniziativa dell'Associazione NO O.D.I. coinvolge la società civile: Fondazioni, Associazioni, Università, Scuole e Istituzioni della Capitale e propone una riflessione a tutto tondo contro ogni manifestazione di violenza, lanciando un monito sui rischi di una società esposta alle aggressioni, a linguaggi offensivi, a condotte feroci e prevaricatrici, fino alla violenza su persone deboli e indifese e la violenza distruttiva nei confronti del pianeta. Violenza contro le donne, violenza contro i giovani, contro l'ambiente e contro le imprese: fattispecie differenti ma portatrici di un unico allarme, manifestazioni di un unico disvalore.

segue: www.radiocolonna.it

Ne parleranno: Francesca Del Bello (Presidente Municipio Roma II), Fratel Roberto Moraglia (Direttore Generale Istituto San Leone Magno), Claudio Patalano (Presidente Associazione NO O.D.I.), Lella Golfo (Presidente Fondazione Marisa Bellisario), Roberta Patalano (Docente Università Parthenope), Maria Luisa Iavarone (Presidente Fondazione A.R.T.U.R. e Docente Università Parthenope), Carlo Papa (Direttore Fondazione Enel), Paola Stanziani (Ex AD Gruppo Delta), Isabella Montagna (Vicepresidente Commissione Pari Opportunità Municipio Roma II), Carlo Santini (Fondazione Gabriele Berionne), Celeste Manno (Presidente Commissione Pari Opportunità e Vicepresidente Commissione Scuola Municipio Roma II), Claudio Binelli (Associazione NO O.D.I.), Fausto Maria Franchi (scultore). "Gli interventi – rileva Claudio Patalano, Presidente dell'Associazione NO O.D.I. – prenderanno in esame una patologia socioculturale che merita azioni mirate e costanti, finalizzate al riconoscimento del valore intrinseco della donna e della profonda illegittimità dei comportamenti di uso e abuso contro di Lei, ma anche della necessità di reprimere episodi di violenza verso le persone deboli e indifese, contro l'ambiente e contro l'impresa, generati da insane ed aberranti logiche economiche e di potere".

https://www.radiocolonna.it/arte-e-cultura/2019/11/22/ass-noodi-lopera-metamorfosi-e-convegno-a-romacontro-le-violenze/



Home | Cultura | Ass. NoOdi, l'opera "Metamorfosi" e convegno a Roma contro le violenze

VIOLENZA GONNE Venerdi 22 novembre 2019 - 17:26

Ass. NoOdi, l'opera "Metamorfosi" e convegno a Roma contro le violenze

"Per una nuova etica a favore di persone, ambiente, imprese e comunità"



Roma, 22 nov. (askanews) - Nella Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, l'Associazione NO O.D.I. (No Omididi di Impresa) offre il suo contributo contro ogni forma di violenza, con un Convegno dedicato al tema e la donazione al II Municipio di Roma, di un opera artistica del maestro Fausto Maria Franchi, "Metamorfosi". L'opera rappresenta il dolore della violenza, la ribellione verso la violenza e la trasformazione degli equilibri preesistenti. L'opera "Metamorfosi" verrà installata in piazza Trento, nel quartiere Trieste, e donata alla città di Roma.

Il Convegno "Contro le violenze", si terrà lunedì 25 novembre prossimo, presso la Sala Auditorium dell'Istituto San Leone Magno, a Roma. L'iniziativa dell'Associazione NO O.D.I. coinvolge la società civile: Fondazioni, Associazioni, Università, Scuole e Istituzioni della Capitale e propone una riflessione a tutto tondo contro ogni manifestazione di violenza, lanciando un monito sui rischi di una società esposta alle aggressioni, a linguaggi offensivi, a condotte feroci e prevaricatrici, fino alla violenza su persone deboli e indifese e la violenza distruttiva nei confronti del pianeta. Violenza contro le donne, violenza contro i giovani, contro l'ambiente e contro le imprese: fattispecie differenti ma portatrici di un unico allarme, manifestazioni di un unico disvalore.

segue: www.askanews.it

Ne parleranno: Francesca Del Bello (Presidente Municipio Roma II), Fratel Roberto Moraglia (Direttore Generale Istituto San Leone Magno), Claudio Patalano (Presidente Associazione NO O.D.I.), Lella Golfo (Presidente Fondazione Marisa Bellisario), Roberta Patalano (Docente Università Parthenope), Maria Luisa Iavarone (Presidente Fondazione A.R.T.U.R. e Docente Università Parthenope), Carlo Papa (Direttore Fondazione Enel), Paola Stanziani (Ex AD Gruppo Delta), Isabella Montagna (Vicepresidente Commissione Pari Opportunità Municipio Roma II), Carlo Santini (Fondazione Gabriele Berionne), Celeste Manno (Presidente Commissione Pari Opportunità e Vicepresidente Commissione Scuola Municipio Roma II), Claudio Binelli (Associazione NO O.D.I.), Fausto Maria Franchi (scultore).

"Gli interventi – rileva Claudio Patalano, Presidente dell'Associazione NO O.D.I. – prenderanno in esame una patologia socio-culturale che merita azioni mirate e costanti, finalizzate al riconoscimento del valore intrinseco della donna e della profonda illegittimità dei comportamenti di uso e abuso contro di Lei, ma anche della necessità di reprimere episodi di violenza verso le persone deboli e indifese, contro l'ambiente e contro l'impresa, generati da insane ed aberranti logiche economiche e di potere".

http://www.askanews.it/cultura/2019/11/22/ass-noodi-lopera-metamorfosi-e-convegno-a-roma-contro-leviolenze-pn 20191122 00198/



Ass. NoOdi, l'opera "Metamorfosi" e convegno a Roma contro le violenze

mission Red

Askanews 22 novembre 2019



Roma, 22 nov. (askanews) - Nella Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, l'Associazione NO O.D.I. (No Omicidi di Impresa) offre il suo contributo contro ogni forma di violenza, con un Corivegno dedicato ai terna e la donazione al II Municipio di Roma, di un opera artistica del maestro Fausto Maria Franchi, "Metamorfosi". L'opera rappresenta il dolore della violenza, la ribellione verso la violenza e la trasformazione degli equitibri preesistenti. L'opera "Metamorfosi" verrà instaltata in piazza Trento, nel quartiere Trieste, e donata alla città di Roma.

Il Convegno "Contro le violenze", si terrà lunedi 25 novembre prossimo, presso la Sala Auditorium dell'Istituto San Leone Magno, a Roma. L'iniziativa dell'Associazione NO O.D.I. coinvolge la società civile. Fondazioni, Associazioni, Università, Scuole e Istituzioni della Capitale e propone una riflessione a tutto tondo contro ogni manifestazione di violenza, tanciando un monito sui rischi di una società esposta alle aggressioni, a linguaggi olitensivi, a condotte feroci e prevaricatrici, fino alla violenza su persone deboli e indifese e la violenza distruttiva net confronti dei planeta. Violenza contro le donne, violenza contro i giovani, contro l'ambiente e contro le imprese; fattispecie differenti ma portatrici di un unico altarme, manifestazioni di un unico disvalore.

Ne parteranno: Francesca Del Bello (Presidente Municipio Roma II), Fratel Roberto Moraglia (Direttore Generale Istituto San Leone Magno), Claudio Patalano (Presidente Associazione NO O.D.I.), Lella Golfo (Presidente Fondazione Marísa Beltisario), Roberta Patalano (Docente Università Parthenope), Maria Luisa favarone (Presidente Fondazione A.R.T.U.R. e Docente Università Parthenope), Carlo Papa (Direttore Fondazione Enel), Pacia Stanziani (Ex. AD Gruppo Delta), Isabella Montagna (Vicepresidente Commissione Pari Opportunità Municipio Roma II), Carlo Santini (Fondazione Gabriele Bertonne), Celeste Manno (Presidente Commissione Pari Opportunità e Vicepresidente Commissione Scuola Municipio Roma II), Claudio Binelti (Associazione NO O.D.I.), Fausto María Franchi (scuftore).

"Gti Interventi - rileva Claudio Patalano, Presidente dell'Associazione NO O.D.I. - prenderanno in esame una patologia socio-culturale che merita azioni mirate e costanti, finalizzate al riconoscimento del valore intrinseco della donna e della profonda illegittimità dei comportamenti di uso e abuso contro di Lei, ma anche della necessità di reprimere episodi di violenza verso le persone deboli e indifese, contro l'ambiente e contro rimpresa, generati da insane ed aberranti logiche economiche e di potere".



Ass. NoOdi, l'opera "Metamorfosi" e convegno a Roma contro le violenze



Roma, 22 nov. (askanews) - Nella Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, l'Associazione NO O.D.I. (No Omicidi di Impresa) offre il suo contributo contro ogni forma di violenza, con un Convegno dedicato al tema e la donazione al II Municipio di Roma, di un opera artistica del maestro Fausto Maria Franchi, "Metamorfosi". L'opera rappresenta il dolore della violenza, la ribellione verso la violenza e la trasformazione degli equilibri preesistenti. L'opera "Metamorfosi" verrà installata in piazza Trento, nel quartiere Trieste, e donata alla città di Roma. Il Convegno "Contro le violenze", si terrà lunedì 25 novembre prossimo, presso la Sala Auditorium dell'Istituto San Leone Magno, a Roma. L'iniziativa dell'Associazione NO O.D.I. coinvolge la società civile: Fondazioni, Associazioni, Università, Scuole e Istituzioni della Capitale e propone una riflessione a tutto tondo contro ogni manifestazione di violenza, lanciando un monito sui rischi di uha società esposta alle addressioni, a linguaggi offensivi, a condotte feroci e prevaricatrici, fino alla violenza su persone deboli e indifese e la violenza distruttiva nei confronti del pianeta. Violenza contro le donne, violenza contro i giovani, contro l'ambiente e contro le imprese; fattispecie differenti ma

segue: www.spettacoli.tiscali.it

Francesca Del Bello (Presidente Municipio Roma II), Fratel Roberto Moraglia (Direttore Generale Istituto San Leone Magno), Claudio Patalano (Presidente Associazione NO O.D.I.), Lella Golfo (Presidente Fondazione Marisa Bellisario), Roberta Patalano (Docente Università Parthenope), Maria Luisa lavarone (Presidente Fondazione A.R.T.U.R. e Docente Università Parthenope), Carlo Papa (Direttore Fondazione Enel), Paola Stanziani (Ex AD Gruppo Delta), Isabella Montagna (Vicepresidente Commissione Pari Opportunità Municipio Roma II), Carlo Santini (Fondazione Gabriele Berionne), Celeste Manno (Presidente Commissione Pari Opportunità e Vicepresidente Commissione Scuola Muhicipio Roma II), Claudio Binelli (Associazione NO O.D.I:), Fausto Maria Franchi (scultore). "Gli interventi - rileva Claudio Patalano, Presidente dell'Associazione NO O.D.I. - prenderanno in esame una patologia socio-culturale che merita azioni mirate e costanti, finalizzate al riconoscimento del valore intrinseco della donna e della profonda illegittimità dei comportamenti di uso e abuso contro di Lei, ma anche della necessità di reprimere episodi di violenza verso le persone deboli e indifese, contro l'ambiente e contro l'impresa, generati da insane ed aberranti logiche economiche e di potere".

https://spettacoli.tiscali.it/news/articoli/ass-noodi-opera-metamorfosi-convegno-roma-contro-violenze-00001/





Violenza donne: associazione "No odi" a convegno contro fenomeno, per una nova etica di imprese e comunità



Metamorfoef – Fausto Maria Franchi 😊

Roma, 22 nov 16:56 - (Agenzia Nova) - In occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, l'Associazione "No odi" (No omicidi di impresa) diffre il suo contributo contro ogni forma di violenza, con un Convegno dedicato al tema e la donazione al II Municipio di Roma, di un opera artistica del Maestro Fausto Maria Franchi, "Metamorfosi". L'opera rappresenta il dolore della violenza, la ribellione verso la violenza e la trasformazione degli equilibri preesistenti. L'opera "Metamorfosi" verrà istallata in Piazza Trento, nel Quartiere Trieste, e donata alla città di Roma. Il convegno "Contro le violenze", si terrà lunedi 25 novembre prossimo, presso la sala auditorium dell'istituto San Leone Magno, a Roma. L'iniziativa dell'associazione "No odi" coinvolge la società civile: fondazioni, associazioni, università, scuole e istituzioni della Capitale e propone una riflessione a tutto tondo contro ogni manifestazione di violenza, lanciando un monito sui rischi di una società esposta alle aggressioni, a linguaggi offensivi, a condotte feroci e prevaricatrici, fino alla violenza su persone deboli e indifese e la violenza distruttiva nei confronti del planeta.

Violenza contro le donne, violenza contro i giovani, contro l'ambiente e contro le imprese: fattispecle differenti ma portatrici di un unico allarme, manifestazioni di un unico disvalore. Ne parferanno: Francesca Del Bello (presidențe Municipio Roma II), Fratel Roberto Moraglia (direttore generale Istituto San Leone Magno), Claudio Patalano (presidente Associazione NO odi), Lella Golfo (presidente fondazione Marisa Bellisarto), Roberta Patalano (docente Università Parthenope), Maria Luisa lavarone (presidente Fondazione Artur e docente Università Parthenope), Carlo Papa (direttore Fondazione Enel), Paola Stanziani (Ex Ad Gruppo Delta), Isabella Montagna (vicepresidente commissione Pari Opportunità Municipio Roma II), Carlo Santini (fondazione Gabriele Berlonne), Celeste Manno (presidente commissione, pari opportunità e vicepresidente commissione Scuola Municipio Roma II), Claudio Binelli (Associazione NO Odi), Fausto Maria Franchi (scultore) "Gli interventi - rileva Claudio Patalano, presidente dell'Associazione NO Odi) - prenderanno in esame una patologia socio-culturale che merita azioni mirate e costanti, finalizzate al riconoscimento del valore intrinseco della donna e della profonda illegittimità del reprimere episodi di violenza verso le persone deboli e indifese, contro l'impresa, generati da insane ed aberranti logiche economiche e di potere". (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata





San Leone Magno: donne, giovani, ambiente e imprese, la violenza è un male comune

Nella Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, l'Associazione NO O.D.I. (No Omicidi di Impresa) allarga il campo di riffessione organizzando un convegno - il 25 novembre 2019, dalle 9 alle 13, all'Istituto San Leone Magno di Roma - sulla violenza contro le donne, contro i giovani, l'ambiente e le imprese: fattispecie differenti, ma portatrici di un unico allarme, manifestazioni di un unico disvalore.

Il Convegno "Contro le violenze" coinvolge la società civile: Fondazioni, Associazioni, Università, Scuole e Istituzioni della Capitale e propone una riflessione a tutto tondo contro ogni manifestazione di violenza, lanciando un monito sui rischi di una società esposta alle aggressioni, a linguaggi offensivi, a condotte feroci e prevaricatrici, fino alla violenza su persone deboli e indifese e la violenza distruttiva nei confronti del pianeta.

Dell'argomento parteranno Francesca Del Bello (Presidente Municipio Roma II), Roberto Moraglia (Istituto San Leone Magno), Claudio Patalano (Presidente Associazione NO O.D.I.), Lella Golfo (Presidente Associazione Marisa Bellisario), Roberta Patalano (Docente Università Parthenope), Maria Luisa lavarone (Presidente Fondazione A.R.T.U.R. e Docente Università Parthenope), Carlo Papa (Fondazione Enel), Paola Stanziani (Ex AD Gruppo Delta), Isabella Montagna (Commissione Pari Opportunità Municipio Roma II), Carlo Santini (Fondazione Gabriele Berionne), Paola Rossi (Commissione Scuola Municipio Roma II), Claudio Binelli (Associazione NO O.D.I.), Fausto Maria Franchi (scultore).

segue: www.leggo.it

Al termine dell'evento, lo scultuore Fausto Maria Franchi donerà la sua opera "Metamorfosi" al Municipio Roma II.
L'opera rappresenta il dolore della violenza, la ribellione verso la violenza e la trasformazione degli equilibri preesistenti e verrà istallata in Piazza Trento, nel quartiere Trieste.

Sala Auditorium dell'Istituto San Leone Magno via Bolzano, 38 Roma: 25 novembre 2019, con la partecipazione di cinque istituti scolastici del Municipio Roma II

Info ASSOCIAZIONE NO O.D.I. NO OMICIDI DI IMPRESA Via San Martino della Battaglia, 25 - Roma info@omicididimpresa it tel. 06 44340031

Domenica 24 Novembre 2019, 17:34

© RIPRODUZIONE RISERVATA

https://www.leggo.it/italia/roma/a roma convegno no o d i contro le violenze lo scultore franchi regala metamorfosi-4883773.html

CORRIERE DELLA SERA

ROMA / CRONACA

IL CONVEGNO

Violenza sulle donne, i rischi di una società predisposta alle aggressioni

Nella Sala Auditorium dell'istituto San Leone Magno, si discuterà del linguaggio offensivo, delle condotte feroci e prevaricatrici, della violenza su persone deboli e indifese e di quella distruttiva nei confronti del pianeta

di Lilli Garrone



Tra le tante manifestazioni del 25 novembre anche un convegno «Contro le violenze», nella Sala Auditorium dell'istituto San Leone Magno, a Roma. L'iniziativa è dell'Associazione NO O.D.I. e coinvolge la società civile: fondazioni, associazioni, università, scuole e istituzioni della Capitale e propone una riflessione a tutto tondo contro ogni manifestazione di violenza, lanciando un monito sui rischi di una società esposta alle aggressioni, a linguaggi offensivi, a condotte feroci e prevaricatrici, fino alla violenza su persone deboli e indifese e la violenza distruttiva nei confronti del pianeta.

segue: www.roma.corriere.it/notizie

Una donna uccisa ogni tre giorni

A parlare di ogni tipo di violenza saranno Francesca Del Bello (Presidente Municipio Roma II), Fratel Roberto Moraglia (Direttore Generale Istituto San Leone Magno), Claudio Patalano (Presidente Associazione NO O.D.I.), Lella Golfo (Presidente Fondazione Marisa Bellisario), Roberta Patalano (Docente Università Parthenope), Maria Luisa Iavarone (Presidente Fondazione A.R.T.U.R. e Docente Università Parthenope), più tanti altri illustri relatori. Si parte dai dati Eures del 2019 su «Femminicidio e violenza di genere» che mostrano una situazione drammatica: nei primi dieci mesi di quest'anno sono stati già 94 in Italia gli omicidi con vittime femminili, quasi uno ogni tre giorni: 80 commessi in ambito familiare - affettivo e 60 all'interno di una relazione di coppia.

Lazio al 12esimo posto dell'agghiacciante classifica

E a livello regionale, è la Lombardia a registrare anche l'anno scorso il più alto numero di donne uccise (20), seguita dalla Campania (19), dal Piemonte e dal Lazio (rispettivamente 13 e 12). Si parlerà dei casi romani di Nicole Lellli e Désirée Mariottini e la presidente della Fondazione Marisa Bellisario Lella Golfo, «una fondazione nata per ricordare la prima manager del nostro Paese, è oggi un network che raccoglie migliaia di manager, imprenditrici, professioniste. Da 30 anni siamo in prima linea per valorizzare i talenti al femminile, per tracciare un cammino di reale pari opportunità, per sostenere le donne nei loro percorsi di vita e carriera e favorire una cultura che le veda finalmente come risorsa fondamentale dell'economia e della società italiana».

25 novembre 2019 | 11:27 © RIPRODUZIONE RISERVATA

https://roma.corriere.it/notizie/cronaca/19_novembre_25/violenza-donne-rischi-una-societa-predisposta-aggressioni-13083b10-0f6c-11ea-bd6b-b9b6fa42a1a4.shtml Dir. Resp.:Giuseppe De Tomaso Tiratura: 28.722 Diffusione: 21.781 Letton: 441.000

APPROFONDIMENTO TRA I RELATORI, L'ECONOMISTA PATALANO E LELLA GOLFO

«Cultura e arte "antidoti" contro tutte le violenze»

Al convegno dell'associazione NO O.D.I. anche i temi della tutela dei deboli, dell'ambiente e delle imprese

Oli impianti dell'ex Ilva di Taranto, che hanno determinato una grave dannosa situazione di inquinamento ambientale, causando un danno sanitario per l'aumento di malattle polmonari, leucemie e patologie. tumorali, sono emblema di una violenza contro l'ambiente determinata da modelli di politiche di sviluppo, povere di valori culturali ed etici. Il dramma del polo siderurgico è stato infatti richiamato nell'intervento di Claudio Patalano, economista di impresa e già ispettore di Vigilanza della Banca d'Italia, promotore, attraverso l'associazione NO O.D.I. (No Omicidi di Impresa) che presiede, del convegno «Contro le violenze», in concomitanza con la donazione a piazza Trento, nel Quartiere romano Trieste, dell'opera «Metamorfosi» dello scultore Fausto Maria Franchi, per sottolineare che la violenza può, anzi deve, tramutarsi in solidarietà. Come? Nella Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che ha visto tanti drappi rossi esposti sulla facciata di alcuni ministeri, l'evento romano, NO O.D.1 lancia, attraverso l'arte e i contributi di qualificati relatori, che saranno raccolti in un libro edito da Rubettino, un messaggio forte sugli «antidoti» alla violenza a tutto campo. quella contro le donne, contro i deboli, contro l'impresa e contro la terra. Gli interventi delle istituzioni e della società civile sul piano culturale ed educativo sono indispensabili per il riconoscimento del valore della donna e della illegittimità del comportamenti di uso e di abuso, ma è altrettanto necessario - avverte Patalano - mobilitarsi per prevenire la violenza contro l'ambiente e contro l'impresa, generate da insane e aberranti logiche economiche e di potere.

Per Lella Golfo, presidente della Fondazione Marisa Bellisario, per fermare una volte per lutte la violenza sulle donne prima di tutto è necessario aumentare l'occupazione femminile, soprattutto al Sud, e con-

sentire così l'indipendenza economica delle donne. «In secondo luogo – aggiunge – bisogna agire sul fronte culturale e degli stereotipi». In particolare, secondo f.ella Golfo, famiglia, scuola, media, aziende, strutture sanitarie, polizia e avvocati che difendono le donne devono essere attruversati da una vera e propria «offensiva formativa» di cultura e di genere. «Deve essere avviato – conclude – un lavoro molto serio sul

fronte dell'informazione e della formazione, soprattutto nelle scuole per fermare la trasmissiono intergenerazionale della violenza».

Maria Luisa Iavarone, professoressa napoletana, diventata testimone di legalità nelle scuole, dopo l'accoltellamento del figlio Arturo da parte di una «haby gang», mette in rilievo l'incuria che accomuna le famiglie di provenienza di molti giovani,

che sembrano aver smarrito il senso della relazione con gli adulti e quindi anche con i coetanci, incapaci di riconoscere le proprie emozioni. «In uma società in cui l'adulto non è più perno dell'edipo per i giovani – afferma – questi annaspano in cerca di modelli significativi con i quali confiontarsi, spesso tendono a surrogarli con falsi miti, icone dello sport e dello spettacolo, influencer, se non addirittura modelli ancora più aggressivi, violenti, di potere e di guadagno facile».

Per lavarone l'unico antidoto possono essere azioni urgenti di «pedagogia civile», alla luce delle recenti trasformazioni negli assetti socio-oconomici e culturali. «Occorre una politica – avverte – che abbia il coraggio di spostare l'asse degli interessi di parte a quelli reali della comunità, utilizzando nuovi sonori di graphimano.

vi sensori di cambiamento e di mediazione culturaAnche l'economista, già a capo del prestigioso ufficio studi di Bankitalia, Carlo Santini, mette al primo posto per la prevenzione della violenza, l'educazione del giovani richiamando alle loro responsabilità la famiglia e la scuola, in uno con la famiglia – sostiene – deve educare i ragazzi non ad

assecondare certe derive, spesso rumorose e dominanti, di arroganza, di sufficienza, di disprezzo di antiche e sempre valide virtù, ma ad avere forza, l'equilibrio, la maturità, che discendono dalla cultura, per difendersi dagli sciocchi e dai falsari, per essere veramente liberi nelle loro scelte».

Riferendosi alle forme più articolate di violenza contro l'impresa, Santini si sofferma sulla corruzione, «Non colpisce un'entità astratia – rileva – ma gli imprenditori e i lavoratori migliori, a vantaggio dei meno capaci e dei meno onesti. Secondo Santini anche certi eccessi della burocrazia possono avere effetti violenti sulle imprese». «Quando è più intenta sulle imprese». «Quando è più intenta a curare se stessa e le posizione di potere – rileva – piuttosto che favorire il libero e corretto svolgersi dell'attività delle imprese».

Santini afironta anche un tema di grande attualità come la violenza contro la terra. «Non tutto ciò che la scienza e la tecnologia ci consentono di fare è lecito. Di ogni nostra scoperta e del suo utilizzo - avverte dobbiamo attentamente valuare lo conseguenze anche nel lungo periodo». E, secondo Patalano, la violenza sull'ambiente e contro l'imprèsa è frutto dello smisurato interesse personale rispetto al bene collettivo, è arroganza ad ogni forma di educa-

zione civica e civile.

Patalano nell'ambito della violenza sull'impresa richiama però anche i media che «difficilmente – sostiene-raccontano l'indispensabile ruolo economico dell'impresa, del valore strategico della loro presenza per il progresso civile, culturale e sociale di un Paese». Mentre la narrazione più diffusa riguarda imprenditori affaristi, speculatori, quando non truffatori o evasori, insomma di persone attente esclusivamente al proprio profitto, le cui aziende inquinano e raggirano i consumatori.

Patalano non nega che sul mercato vi siano molte imprese che perseguono azzardate politiche di profitto, ma per fortuna – sottolinea - sono più numerose quelle che svolgono un apprezzabile ruolo sociale e sono centri di eccellenza e luoghi di creazione di valore. Infine anche il fenomeno degli omicidi di impresa, come nel caso del Gruppo Bancario Delta, secondo Patalano è riconducibile a condotte violente operpetrate – osserva – da soggetti che tradiscono il proprio ruolo operativo a livello istituzionale o manageriale, determinando il default di un'azienda per ragioni diverse da quelle fisiologiche».

ARTE L'opera «Metamorfosi» dell'artista Fausto Maria Franchi donata alla Città di Roma e collocate in Piazza Trento (quartiere Trieste)



LA TESTIMONIANZA Maria Luisa lavarono SELATOR) Claudio Patalano e Lella Golfo







Convegno all'Istituto San Leone Magno dell'associazione "No. O. Di."

Premi agli studenti contro la violenza

Studenti in prima linea contro la violenza: da quella sulle donne al bullismo, dalla violenza sull'ambiente a quella sulle imprese. Sono stati premiati ieri, presso l'Auditorium del Istituto San Leone Magno, i ragazzi del liceo Giulio Cesare e dell'Avogadro, della Settembrini, dell'istituto comprensivo Sinopoli-Ferrini e di via Volsinio per aver partecipato alla giornata con uno elaborato sul tema della violenza. L'evento, promosso dall'Associazione NO.O.D.I. (No Omicidi Di Impresa) è stato anche l'occasione per presentare, tramite il presidente Claudio Patalano (nella foto), la scultura "Metamorfosi" realizzata dal mae-

stro Fausto Maria Franchi e donata dall'artista al Il Municipio di Roma. L'opera, che raffigura tre copri di donna che si sostengono, verrà installata in Piazza Trento. All'evento erano presenti anche la presidente del II municipio Francesca del Bello, al Fondazione Marisa Bellisario, l'associazione Artur e la Fondazione Enel. (1. toi.)



ILFOGLIO Dir. Reap.: Classific Corase Tiratura: 25.000 Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

CONTRO LE VIOLENZE, IL CONVEGNO DI NO O.D.I.

Prima l'analisi, poi l'indignazione. Il 25 novembre non è l'8 marzo

Roma. Prima dei dati, le questioni di metodo. Gli errori che facciamo, quando parliamo di violonza sulle donne, sono soprattutto due: scorporiamo l'odio dalla natura umana e trascuriamo l'ampiezza delle conseguenze che ha, in ragione della quale parlare di violonza sulle persone è più corretto e non significa negare la specificità del problema culturale, ma evidenziarne l'incidenza e le conseguenze che ha sulle sue vittime. Che sono: le donne che la subiscono, i bambini che la vedono succedere (apecie se in casa) e i carnefici, gli uomini

che la perpetrano.

Negli ultimi anni, la percentuale di ragazzini che hanno assistito a scene di violenza su una donna è aumentata in modo esponenziale: le statistiche dimostrano tanto che un bambino tende a riprodurre un abuso se gli capita davan ti, quanto cho "esiste una correlazione molto stretta tra il produrre condotte devianti e il vivere in povertà e incuria educativa". Lo ha detto, nel cuore del suo intervento al "Convegno contro le violenze" organizzato ieri a Roma dall'associazione NO O.D.I., María Luisa la varone, professoressa di Pedagogia e presidente dell'associazione A.R.T.U.R. che ha fondato quando suo figlio, due anni fa, è stato aggredito e accoltettato. per strada, a Napoli, da un gruppo di ragazzini (il più vecchio aveva sodici anni). A fare violenti i violenti non sono né la mancanza di certezza della pena, la

disfunzione cronica della giustizia, né la conseguente impunità che droga i bulli di onnipotenza. Il contesto socio familia re, la disattenzione dei genitori, la di spersione scolastica. l'iper narcisismo che soltrae energie alla condivisione e trasforma l'educazione in una performance: la violenza sulle donne ha le sue radici li e non nella tossicità patriarcale che ne è, al massimo, un portato relativo, uno dei molti. Qualche dato sul contesto italiano: il 12 per cento di minorenni del nostro paose vive in povertà materiale: un ragazzo campano su tre non si dipio ma, oltre 185 per cento degli eventi abu sivi avviene in casa (denunce in aumento del 31,6 per cento rispetto a cinque anni fa), e sei volle al giorno un bambino vi atsiste; ogni quarto d'ora una donna su bisce maltrattamenti. E' chiaro che gli scioperi contro il maschio tossico, le operazioni simboliche sui social network (se sei donna, oggi oscura il tuo profilo, dimostriamo com'è orrendo il mondo senza di noi -è stato proposto, e purtrop po anche fatto), gli editoriali sulla neces sità di essere madri femministe, sono una risposta più simbolica che altro, uno sguardo sul problema che, tuttavia, non riesce ad ampliarsi. Quando si lamonta la pochezza dei finanziamenti si centri anti violenza (12 milioni di euro nel 2016: fanno 70 centesimi per vittima) lo si fa perché ostacolare l'assistenza alle vittime di violonza significa favorire non la tossicità patriarcale, ma l'idea che pic

chiare una donna incida soltanto su una parte di società, quella direttamente coinvolta. Sullo specifico femminite del problema, che naturalmente esiste e che richiede analisi e studio più che indigna zione, Roberta Patalano, economista e psicologa, spiegando perché la violenza non deriva dall'odio ma dal fatto che non ci occupiamo dell'odio (lo releghiamo nella bestialità, nell'inversione o nella perversione), ha ricordato che già nell btero tra madre e figlio s'instaura un rapporto di amore e odio e che, dopo la nascita, il bambino possiede un sé spietato che vuole la madre sempre presen te. In ragione di questo e della necessità di render chiero che l'odio è sentimento umanissimo, Winnicol, molti anni fa, stflò le 17 ragioni per cui una madre odia il proprio figlio: tre di esse erano "l'assume 24 ore su 24, non le riconosce diritti. la tratta come una schiavo". Di questi due poli, tuttavia, soltanto quello materno può dare uno sbocco evolutivo alla violenza che consegue dall'odio. Gli atti del convegno sono già disponibili in un libro edito da Rubbettino, curato da Cinudio Patalano leggetelo, è un modo per iniziare ad allargare to sguardo, e serve più della militanza social teri è stata una giornata importante, con molte cose fatte per bene, e talune altre fatte per male: in pole position gli status dei femministi sull'importanza di rispettare le donne, neanche fosse l'8 marzo. Simonetta Sciandivasci



martedi 26 novembre 2019

Sefect Your Language

LOGIN

ABBONAMENTI

cerca...







Congo-Kinshasa: proteste in base Onu a Beni, due morti

INTERNI ESTERI ECONOMIA ROMA MILANO NAPOLI TORINO DIFESA ENERGIA INFRASTRUTTURE ARCHIVIO

SCARICA L'APP





ANALISI







RUBRICHE

Business News



Speciale difesa

୍ୟୁଟି Speciale infrastrutture

RASSEGNE STAMPA

L'Italia vista dagli altri

Finestra sul mondo

Panorama internazionale

Panorama arabo

Visto dalla Cina

Difesa e sicurezza

Panorama energia

CHI SIAMO

PRIVACY POLICY

VIOLENZA DONNE

Violenza donne: associazione "No odi", prevenire con scuola e responsabilità famiglie

Roma, 25 nov 18:04 - (Agenzia Nova) - "Ci vuole un welfare personalizzato che consenta di agganciare la corresponsione del reddito di cittadinanza al registro elettronico del ragazzo, che documenti la frequentazione della scuola dove è iscritto, impegnando così la famiglia di appartenenza a presidiame l'istruzione". E' la proposta lanciata da Maria Luisa lavarone, presidente fondazione Artir e docente Università Parthenope, al convegno "Contro le violenze", promosso dall'associazione Noodi (No omicidi di impresa) presieduta dall'economista di impresa, già ispettore di vigilanza di Bankitalia, Claudio Patalano. Nella giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, la professoressa napoletana, diventata testimone della legalità nelle scuole, dopo l'accoltellamento del figlio Arturo da parte di una "baby gang", ha pariato davanti l'affoliata platea di giovani all'Auditorium dell'Istituto San Leone Magno, in merito alle responsabilità dei genitori per quanto riguarda il dilagare degli episodi di violenza. "Una società in cui l'adulto non è più perno dell'edipo per i giovani afferma lavarone – questi annaspano in cerca di modelli significativi con i quall confrontarsi, spesso tendono a surrogarti con falsi miti, icone dello sport e dello spettacolo, influencer, se non addirittura modelli ancora più aggressivi, violenti, di potere e di guadagno facile". (segue) (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Continua a leggere...

[«Toma indietro]

ARTICOLI CORRELATI

- 25 nov 18:04 Violenza donne: associazione "No odi", prevenire con scuola e responsabilità famiglie (3)
- 25 nov 18:04 Violenza donne: associazione "No odi", prevenire con scuola e responsabilità famiglie (2)
- 25 nov 17:39 Violenza donne: Emiliano, raddoppiati fondi regionali destinati ai centri (2)
- 25 nov 17:39 Violenza donne: Emiliano, raddoppiati fondi regionali destinati ai centri
- 25 nov 17:23 Violenza donne: M5s, nostre leggi per contrasto funzionano, siamo sulla giusta strada
- 25 nov 20:42 Violenza donne: Ronzulli (FI), erogare risorse per contrasto piaghe sociali
- 25 nov 20:39 Violenza donne: Mattarella, emergenza pubblica. Fico e Casellati, serve una rivoluzione culturale (2)
- 25 nov 20:39 Violenza donne: Mattarella, emergenza pubblica. Fico e Casellati, serve una rivoluzione culturale
- 25 nov 20:03 Violenza donne: palazzo Madama e Montecitorio si tingono di arancione - Foto 6 🔯
- 25 nov 20:00 Violenza donne: palazzo Madama e Montecitorio si tingono di arancione - Foto 5 🔯

TUTTE LE NOTIZIE SU..



SPECIAL I

Nova al Forum economico di Astana 20 anni della missione Kfor Azerbaigian, tra energia e multiculturalismo Nova alla Trident Juncture 2018 Dieci anni di Kosovo La Croazia e l'Ue I vent'anni di Astana Nova in Azerbaigian Il Lazio ad Expo Astana L'amicizla fra Roma e Baku

* TUTTI GLI SPECIALI «

Le news di Nova gratis sul tuo sito



Notiziari

Internazionale Nazionale

Le Rubriche

Primo piano **Business News** Approfondimenti

Atlantide Mezzaluna Le Rassegne

L'Italia vista dagli altri Panorama internazionale



martedì 26 novembre 2019

Select Your Language

LOGIN

ABBONAMENTI

сегса...









Albania: forte scossa di terremoto, immagini da Thumane - Foto 2

INTERNI ESTERI ECONOMIA ROMA MILANO NAPOLI TORINO DIFESA ENERGIA INFRASTRUTTURE ARCHIVIO

SCARICA L'APP





ANALISI

Atlantide





RUBRICHE

Business News



Speciale difesa

စ်လို့ Speciale infrastrutture

RASSEGNE STAMPA

III L'Italia vista dagli altri

Finestra sul mondo

Panorama internazionale

Panorama arabo

Visto dalla Cina

Difesa e sicurezza

Panorama energia

VIOLENZA DONNE

Violenza donne: associazione "No odi", prevenire con scuola e responsabilità famiglie

Roma, 25 nov 18:04 - (Agenzia Nova) - "Ci vuole un welfare personalizzato che consenta di agganciare la corresponsione del reddito di cittadinanza al registro elettronico del...

Per lavarone assistiamo a un'eclisse di genitorialità, quando invece proprio la relazione con i figli è il collante che tiene insieme i...

Il convegno dell'associazione Noodi avviene in occasione della donazione a Piazza Trento, nel Quartiere Trieste, dell'opera "Metamorfosi"... (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Per visualizzare gli articoli completi occorre abbonarsi. Per informazioni scrivere all'indirizzo commerciale@agenzianova.com

Acquista articolo

(«Toma indietro)

ARTICOLI CORRELATI

- 25 nov 18:04 Violenza donne: associazione "No odi", prevenire con scuola e responsabilità famiglie (3)
- 25 nov 18:04 Violenza donne: associazione "No odi", prevenire con scuola e responsabilità famiglie (2)
- 25 nov 17:39 Violenza donne: Emiliano, raddoppiati fondi regionali destinati ai centri (2)
- 25 nov 17:39 Violenza donne: Emiliano, raddoppiati fondi regionali destinati ai centri
- 25 nov 17:23 Violenza donne: M5s, nostre leggi per contrasto funzionano, siamo sulla giusta strada
- 25 nov 20:42 Violenza donne: Ronzulli (FI), erogare risorse per contrasto piaghe sociali
- 25 nov 20:39 Violenza donne: Mattarella, emergenza pubblica. Fico e Casellati, serve una rivoluzione culturale (2)
- 25 nov 20:39 Violenza donne: Mattarella, emergenza pubblica. Fico e Casellati, serve una rivoluzione culturale
- 25 nov 20:03 Violenza donne: palazzo Madama e Montecitorio si tingono di arancione - Foto 6 🔯
- 25 nov 20:00 Violenza donne: palazzo Madama e Montecitorio si tingono di arancione - Foto 5 🔯

TUTTE LE NOTIZIE SU..

AMERICHE



SPECIALI

Nova al Forum economico di Astana 20 anni della missione Kfor Azerbaigian, tra energia e multiculturalismo Nova alla Trident Juncture 2018 Dieci anni di Kosovo La Croazia e l'Ue I vent'anni di Astana Nova in Azerbaigian Il Lazio ad Expo Astana L'amicizia fra Roma e Baku

* TUTTI GLI SPECIALI «

Le news di Nova gratis sul tuo sito



CHI SIAMO

PRIVACY POLICY

Notiziari

Internazionale Nazionale

Le Rubriche

Primo piano **Business News** Approfondimenti

Allantide Mezzatuna Le Rassegne

L'Italia vista dagli altri Panorama internazionate





Mistero Comico TEATRO ROMA

Tra piccole magie e grandi Illusioni, lo spettacolo brillante scritto e diretto da Marco Capretti, in collaborazione con Giantuca Irti e con le performance del mago Daniele Lepantini sul palco con Roxy Colace.

Via Umbertide 3, da domani ali'8/12, bigl. 13-20 euro, 067850826

Contro le violenze

IST. SAN LEONE MAGNO

Nella Giornata int.le per l'eliminazione della violenza contro le donne, l'ass. NO O.D.I. organizza il convegno sulle violenze contro donne, giovani, ambiente, imprese. Ne parteranno Francesca Del Bello. Isabella Montagna, Paola Rossi (Municipio Roma II), Roberto Moraglia (San Leone Magno), Claudio Patalano, Claudio Binelli (NO O. D.L.), Lella Golfo (ass. Bellisario), Roberta Patalano (univ. Parthenope), Maria Luisa lavarone (fond. A.R.T. U.R., univ. Parthenope), Carlo Papa (fond.Enel), Paola Stanziani (già ad Gruppo Delta), Carlo Santini (fond. G. Berionne), Fausto M. Franchi donerà una sua scultura al Municipio II. Via Boizano 38, oggi dalle 9, 06 44340031



Federico BUffa

TEATRO BRANCACCIO

"Il Rigore che non c'era" è una riflessione sul destino: a un certo punto di una qualsiasi partita, un qualunque arbitro decide di fischiare un rigore, giusto o sbagliato, vero o falso. In quel momento. quello in cui la sorte ci mette davanti a un bivio, con una porta rossa o una porta nera da aprire per proseguire il cammino, cambia la vita di tutti; con Marco Caronna, Jvonne Gió, Alessandro Nidi Regia di Marco Caronna Via Merulana 244, oggi, ore 20,45 teatrobrancaccio.it

lo non sono come Moira

TEATED DE SERVI

Scritto e diretto da Susanna Laurenti e Riccardo Viola: una esortazione a sorridere e a dissacrare i confini e le barrière esaltando le somiglianze fra i due generi che più di tutti si pongono da sempre al più estremi confini del nostro mondo, l'uomo e la donna. Con S. Laurenti, Benedetta Russo, Enrico Torzíllo, Michele Traverso. R. Viola, Pletro M.Virdis. Via del Mortaro 22 da oggi a mercoledi, Info 06 6795130

Home > Attualità > Notizie ed eventi > Tutte le notizie

Contro le violenze, un convegno per riflettere

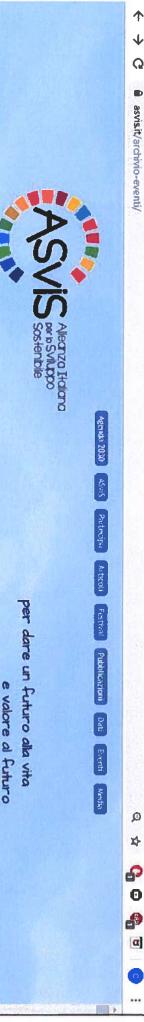
Tematica: Diritti e Pari Opportunità

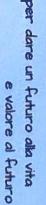
19 novembre 2019

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, l'Associazione NO O.D.I., con il patrocinio del Municipio Roma II, organizza il **Convegno "Contro le violenze"**, volto alla creazione di un momento di riflessione circa diverse forme di violenza che affliggono il nostro paese.

ll Convegno si svolgerà il 25 Novembre 2019 dalle 8.30 alle 13.00 nella Sala Auditorium dell'Istituto San Leone Magno in Via Bolzano 38

RED

































Archivio eventi





Maril III Divino



























Emergenza clima - Cittadinanza attiva in classe per un presente sostenibile Durante il webihar Antonello Pasini, ricercatore Cnr (membro dei consigio scientifico di Italian climate network), affronterà il tema delle cause ed effecti sulla salute e società e di come la comunità scientifica, i singoli cittadiri e lo Stato devono agire. L'evento rientra nel ciclo di webinar grabutti per docenti organizzati



L'Università per Stranieri di Perugia organizza il primo convegno internazionale dedicato ai "Diatoghi di pace: dalla nonviolenza alla sostentolitià", L'evento riflette i tormenti del giorane ALO Capitini, a 50 ami dalla sua scomparsa, poliedrico intelletruale perugino, "irregolare" pensatore guidato dalla "votontà di liberare, di dare iniziativa alla sincerità, all'affetto, al pensiero che svolge nel quo travaglio continuo la verità". Convegno internazionale "Dialoghi di pace: dalla nonviolenza alla sostenibilità", 26-27 novembre, Perugia



Contro le violenze, Roma

L'Associazione No Odi organizza a Roma il convegno "Contro le violenza" in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. L'evento rappresenta un momento di riflessione sulle diverse forme di violenza che affliggano il nostro Paese: contro le donne, il bultismo, contro l'ambiente e l'impresa.







Contro la violenza sulle donne e contro ogni tipo di violenza: esperti a confronto, quindi, lunedì mattina in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne al San Leone Magno. L'iniziativa, promossa dall'Associazione NO O.D.I., No omicidi di impresa, ha l'obiettivo di creare momenti di riflessione sulle diverse forme di violenza da quella contro le donne al bullismo, dalla violenza contro l'ambiente a quella contro l'impresa. Alla mattinata di approfondimenti parteciperanno, tra gli altri, 5 scuole del II municipio, Claudio Patalano dell'Associazione NO O.D.I., la presidente del municipio 2 Francesca Del Bello, Roberto Moraglia del San Leone Magno ed esponenti dell'Università Parthenope, della Fondazione Enel e della Fondazione Marisa Bellisario.

Facebook

ROMA

SFOGLIA IL GIORNALE

MILANO

SFOGLIA IL GIORNALE

Venerdì 22 Novembre 2019, 05:01

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE..

Potrebbe interessarti anche



Volkswagen Multivan 6.1 TAN 0% fisso TAEG 1,16% 48 rate da 417€ più anticipo

Volkswagen Veicoli Commerciali



Tinto Brass dimesso dall'ospedale: «Mia moglie mi dà ancora la gioia di vivere» VanityFair.it

Contenuti sponsorizzati da

GUIDA ALLO SHOPPING



Black Friday: tutti i giocattoli in offerta, guida ai migliori

LE ALTRE NOTIZIE



Mika difende Fedez: «Mai avuta la sensazione che fosse omofobo»



BLITZ

Matteo Renzi, perquisizioni in corso da parte della Guardia di Finanza in 11 città per l'indagine sulla Fondazione Open



ALLE 3.54

Terremoto, in Puglia panico e gente in strada: «Il letto sbandava. Pensavo di morire»

Seleziona una pagina



25 novembre 2019 – convegni contro la violenza

Nov 5, 2019

QUANDO:

25 novembre 2019@9:00–13:45 Europe/Rome Fuso orario

DOVE:

auditorium San Leone Magno Via Bolzano 38

Roma

COSTO:

Gratuito

CONTATTO:

- Associazione NO O.D.I
- Conferenza (https://www.fidaparoma.it/calendar-2/tag_k
 - violenza (https://www.fidaparoma.it/calendar-2/tag_ids~

locandina del Convegno del 25 Novembre p.v. "Contro le violenze", organizzato dall'Associazione NO O.D.I. nella persona del Presidente dott. Claudio Patalano.

Dott.ssa Claudia Binelli – Associazione NO ODI – **claudiabinelli@hotmail.it** – 06 44 34 00 31

Brochure Convegno

Utilizziamo i cookie per rendere migliore la tua esperienza sul web. Se continui ad utilizzare questo sito accetti questa condizione. Ok



Articoli recenti

Un biennio all'insegna del sorriso

NO Violence against women - diciamolo con una rosa

La Donna e Il mare Fidapa Sezione Roma il nostro impegno a cambiare rotta

Donne e Mare 14 - 15 settembre 2019 l'impegno della sez. Roma FIDAPA BPW Italy

Rinnovo cariche associative Sezione Roma FIDAPA BPW Italy



© FIDAPA BPW Italy Sezione Roma Roma - Privacy Policy - Powered by Into The Net

Utilizziamo i cookie per rendere migliore la tua esperienza sul web. Se continui ad utilizzare questo sito accetti questa condizione.

Violenza donne: si previene con la scuola e la responsabilità delle famiglie

"Ci vuole un welfare personalizzato che consenta di agganciare la corresponsione del reddito di cittadinanza al registro elettronico del ragazzo, che documenti la frequentazione della scuola dove è iscritto, impegnando così la famiglia di appartenenza a presidiarne l'istruzione". Con questa proposta, nel segno della concretezza che la distingue, Maria Luisa lavarone, ha concluso il suo intervento al Convegno "Contro le violenze", promosso dall'associazione NO O.D.I. (No Omicidi di Impresa) presieduta dall'economista di impresa, già ispettore di Vigilanza di Bankitalia, Claudio Patalano.

Nella giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, la professoressa napoletana, diventata testimone della legalità nelle scuole, dopo l'accoltellamento del figlio Arturo da parte di una "baby gang", ha tenuto in pugno l'affollata platea di giovani all'Auditorium dell'Istituto San Leone Magno, con un accorato intervento sulle responsabilità dei genitori nel dilagare degli episodi di violenza. "Una società in cui l'adulto non è più perno dell'edipo per i giovani – afferma – questi annaspano in cerca di modelli significativi con i quali confrontarsi, spesso tendono a surrogarli con falsi miti, icone dello sport e dello spettacolo, influencer, se non addirittura modelli ancora più aggressivi, violenti, di potere e di guadagno facile."

Per lavarone assistiamo a un'eclisse di genitorialità, quando invece proprio la relazione con i figli è il collante che tiene insieme i mattoni della vita. "L'unico antidoto alla violenza – afferma – possono essere azioni urgenti di "pedagogia civile", alla luce delle recenti trasformazioni negli assetti socio-economici e culturali. Occorre una politica – avverte – che abbia il coraggio di spostare l'asse degli interessi di parte a quelli reali della comunità, utilizzando nuovi sensori di cambiamento e di mediazione culturale".

Secondo Lella Golfo, presidente della Fondazione Marisa Bellisario, per fermare una volte per tutte la violenza sulle donne è necessario aumentare l'occupazione femminile, soprattutto al Sud, e consentire così l'indipendenza economica delle donne. "In secondo luogo – aggiunge – bisogna agire sul fronte culturale e degli stereotipi." In particolare, secondo Lella Golfo, famiglia, scuola, media, aziende, strutture sanitarie, polizia, avvocati che difendono le donne devono essere attraversati da una vera e propria "offensiva formativa" di cultura e di genere. "Deve essere avviato – conclude – un lavoro molto serio sul fronte dell'informazione e della formazione, soprattutto nelle scuole per fermare la trasmissione intergenerazionale della violenza.

Il convegno di NO O.D.I avviene in occasione della donazione a Piazza Trento, nel Quartiere Trieste, dell'opera "Metamorfosi" dello scultore Fausto Maria Franchi per sottolineare che la violenza di qualsiasi genere, contro le donne, le persone deboli, l'ambiente, la terra e anche l'impresa, può e deve tramutarsi in sostenibilità. "Gli interventi Gli interventi delle istituzioni e della società civile sul piano culturale ed educativo sono indispensabili per il riconoscimento del valore della donna e della illegittimità dei comportamenti di uso e di abuso, ma è altrettanto necessario – rileva Patalano – mobilitarsi per prevenire la violenza contro l'ambiente e contro l'impresa, generate da insane e aberranti logiche economiche e di potere."

Dopo gli interventi di Carlo Papa, Direttore della Fondazione Enel, che ha messo in guardia come i cambiamenti climatici abbiano un stretta correlazione con le malattie e coi disastri geologici ai quali non siamo preparati, e Carlo Santini, economista ed ex capo ufficio studi di Bankitalia, che ha sollecitato la scuola insieme alla famiglia a contrastare certe derive, Celeste Manno, assessore alle pari opportunità del municipio II, ha annunciato la prossima istituzione di uno sportello antiviolenza per accogliere le donne dopo la "tortura" e accompagnarle nel percorso di lavoro per conquistare l' indispensabile indipendenza economica.

Infine il convegno si è concluso con la premiazione dei lavori dei ragazzi delle scuole secondarie, che hanno partecipato al "progetto scuola" di NO O.D.I, accettando la sfida di scrivere le loro riflessioni

sulla violenza. Così, accompagnati dagli insegnanti, una delegazione di allievi del Liceo classico Giulio Cesare, del liceo scientifico Amedeo Avogadro, dell'istituto Sinopoli-Ferrini, dell'istituto Luigi Settembrini e del I.C. Via Valsinio, ha presentato i suoi lavori sul palco dell'Auditorium fra i fragorosi applausi dei loro compagni. Quale migliore coronamento che una mobilitazione contro tutte le violenze potesse avere



EVR





MINGURA SANIZO16 - 12:51 makayan, gak Pelambyin 'antham' (rills stantachi chin : Skuthause - 13:51 Higuan 'anthan bashana scambian' Skuthause - 13:50

Violenza donne: si previene con la scuola e la responsabilità delle famiglie

di Chadho Sontogno | 15/11/2019 are 17:19

0000

C FIERA ROMA

Q CLICCA GO PER ISCRIPENT



